



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
Istituto Comprensivo
"Leonardo Sciascia"

Via Francesco De Gobbis, 13 - 90146 – Palermo
Tel. 091/244310 Fax 091/6791363

C.F.: 80020100824 Codice Unico: UFH90U

E-mail: PAIC870004@istruzione.it - paic870004@pec.istruzione.it



Regione Siciliana

I.C. - "LEONARDO SCIASCIA"-PALERMO
Prot. 0012662 del 02/09/2024
IV (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL SITO

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

A.S. 2024-2025

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI	- Il D.P.R. 297/94 - il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015 - gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01 - la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” - I decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare il: - n. 60 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività; - n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107; - n. 63 Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente; - n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità; - la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l’apprendimento permanente; - la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica; - il Decreto ministeriale n. 172 del del 4.12.2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria; - il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; - Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale; - Il Piano Scuola 4.0 – Missione 4 -Istruzione e ricerca- alla luce del PNRR Italia per la digitalizzazione delle scuole; - L’intervento straordinario del Ministero dell’istruzione finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica nell’ambito del PNRR – Next generation EU;
PREMESSO	- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l’obiettivo del documento è fornire le indicazioni:

PRESO ATTO	- sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente; - che l'art.1 della Legge n.107/2015, ai commi 12-17, prevede che: - 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; - 2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; - 3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto; - 4. sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia; - 5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; - 6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
CONSIDERATI	- le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012); - gli obiettivi connessi all'incarico DS fissati dal Direttore Generale USR; - le proposte progettuali formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni; - le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni di informazione, ecc.); - gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
ATTESO	- che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa; - che dall'a.s.2023-24 viene introdotto l'insegnamento dell'educazione fisica nella Scuola Primaria da parte del docente specialista anche per le classi quarte, oltre che per le quinte; - che è in corso il progetto "Coll@bor" finanziato con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e

	laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi - che è in corso il progetto “Transizione digitale” <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU (D.M. 66/2023) - che è in corso il progetto “Competenze STEM e multilinguismo” Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento Next generation EU Titolo avviso/decreto Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - che verrà avviato il progetto finanziato con il <i>Piano Nazionale di Ripresa e PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA</i> Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)
--	--

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma14 della legge
13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d’indirizzo al Collegio A.s. 2024/2025 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal Collegio dei Docenti ai fini dell’elaborazione del documento;
- della *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.

Il Piano include:

- l' Offerta formativa;
- le attività progettuali;
- il Piano di Miglioramento;
- i Regolamenti ed il Patto di Corresponsabilità;
- il Potenziamento di cui alla Legge n.107/2015, comma 7;
- le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- i percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- Il Piano Annuale per l'Inclusione.

Il Piano, inoltre, include ed esplicita:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI NAZIONALI:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
5. Migliorare il servizio scolastico con particolare attenzione al miglioramento organizzativo e gestionale.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI REGIONALI

1. Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.
2. Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.
3. Miglioramento del raccordo tra la scuola ed il territorio progettando il ptof al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti è chiamato a:

- integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali, delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e degli orientamenti per l'attuazione degli interventi del PNRR nelle scuole;
 - rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
 - rimodulare il RAV ed il PdM;
 - aggiornare il PTOF 2024/25 ed integrare la nuova triennalità 2022/2025 per il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione del curriculum di Istituto organizzato per competenze e di apposite UDA;
 - elaborare il Piano tenendo conto della revisione ordinamentale e dai decreti attuativi **della legge 107** con particolare riferimento ai seguenti **ambiti/obiettivi**:
-
- ✓ **Potenziamento dell'Offerta formativa** relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - ✓ **Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi** nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
 - ✓ **Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
 - ✓ **Successo formativo di tutti gli alunni** con particolare cura verso quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale);
 - ✓ **Promozione dell'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione che metterà a punto **azioni** per:

formazione iniziale sulle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica anche in termini di utilizzo dei Monitor interattivi e dei tablet in uso per la diversa abilità e della strumentazione tecnologica acquistata con i fondi del PNRR 4.0 "Classroom";

creazione di uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti;

aggiornamento dello spazio digitale che raccoglie la documentazione didattica a supporto della funzione docente;

supporto ai docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola;

formazione ai docenti per la fruizione dei kit di robotica (PNSD)

formazione per piccoli gruppi mirata all'uso della stampante 3D

supporto per la creazione di canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia

supporto all'implementazione delle competenze digitali del personale ATA

- ✓ **Sviluppo delle competenze** per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ **Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica sportiva e nella cultura musicale, nell'arte, nella tecnologia.** Nello specifico sarà riposta cura nel potenziamento dell'offerta musicale rivolto alle classi quinte della scuola primaria al fine di creare un percorso ponte verso l'iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado;
- ✓ **Revisione e approvazione del Piano di Formazione** per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze metodologiche, linguistiche, digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- a) attività formative da parte dell'istituto avvalendosi del Team dell'innovazione o anche del peer to peer;
- b) iniziative formative di rete;
- c) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- d) iniziative delle scuole polo per la formazione;
- e) iniziative promosse da Enti di formazione.

Nello specifico:

-  formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione

amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il Nuovo GDPR allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto anche dell'azione didattica;

-  formazione del personale per la sicurezza, alle tecniche di primo intervento e soccorso;
-  incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale;
-  formazione sui temi dell'inclusione e della disabilità, sulle nuove tecnologie, sulla didattica digitale, nonché sui temi a supporto della realizzazione del PTOF;

- ✓ **Avvio della produzione e della diffusione di materiali per la didattica digitale** prodotti autonomamente;
- ✓ **Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva"**, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- ✓ **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- ✓ **Contrasto alla dispersione scolastica** attraverso la didattica laboratoriale, percorsi laboratoriali extracurricolari linguistici, STEM, musicali, teatrali, sportivi e artistici, percorsi di mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching, allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi che mostrano particolare fragilità, motivazionali e/o disciplinari, con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;
- ✓ **Continuità educativo-didattica** tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni;
- ✓ **Orientamento formativo** e didattica per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- ✓ **Orientamento per le famiglie** al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una partecipazione attiva;
- ✓ **Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica :**
 - Allineamento del curriculum verticale di educazione civica - Nucleo di cittadinanza digitale al PNSD – nuova triennalità - ed al PNRR 4.0;
 - Realizzazione di spazi laboratoriali innovativi e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
 - Revisione del documento di valutazione di scuola primaria e declinazioni distinte per ciascuna classe del segmento scolastico, aggiornamento delle relative griglie di Valutazione delle competenze secondo l'adeguamento al sistema di Valutazione degli apprendimenti (O.M. n. 172/2020);
 - Aggiornamento delle programmazioni annuali per l'a.s. 2024-2025 con particolare cura

per l'educazione fisica nelle classi 4^a e 5^a di Scuola Primaria, alla luce dell'introduzione dell'educazione motoria affidata a docenti specialisti (L.234/2021);

- Revisione e aggiornamento dei Criteri per prove comuni e dell'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione per misurare e valutare gli apprendimenti con un maggiore allineamento alle prove INVALSI;
- Allineamento della documentazione didattica degli alunni diversamente abili al nuovo modello di PEI, ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017.-
Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n.182.

✓ **Diffusione della valutazione formativa** privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali Imparare a imparare;

▣ **Sviluppo di strategie per la creazione di un ecosistema di apprendimento**, formato dall'incrocio di luoghi – tempi – persone - attività didattiche – strumenti - dotazioni tecnologiche, che possano creare ambienti di apprendimento innovativi, adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva, al fine di sostenere il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo (PNRR Piano scuola 4.0).

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Per quanto concerne le **Competenze Chiave intese come “una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, queste dovranno essere allineate alla **Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** del Consiglio europeo 22 maggio 2018:

- ✂ Competenza alfabetica funzionale
- ✂ Competenza multilinguistica
- ✂ Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria
- ✂ Competenza digitale
- ✂ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ✂ Competenza in materia di cittadinanza
- ✂ Competenza imprenditoriale
- ✂ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

In relazione ad esse si metteranno in atto le misure organizzative necessarie per:

- ◆ progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di “cittadinanza attiva “ per ridurre i comportamenti problematici nonché le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria di 1° grado;
- ◆ progettare e realizzare « *iniziative volte a sviluppare e promuovere ulteriormente*

l'istruzione per lo sviluppo sostenibile in relazione all'obiettivo n. 4 di sviluppo sostenibile dell'ONU, mirante a un'istruzione inclusiva, di qualità ed equa, con opportunità di apprendimento permanente aperte a tutti»

Potenziamento

Sulla base della dotazione assegnata all'Istituto, si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi ed per il supporto didattico alle classi/sezioni che presentano particolari problematiche ai fini della promozione delle competenze espressive per il segmento Infanzia, per le competenze minime in italiano e matematica per il segmento Primaria e per le competenze minime in italiano per il segmento Secondaria di I grado.

Le esigenze del territorio

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

- ✱✱ partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici, alla formazione del personale;
- ✱✱ adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- ✱✱ progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:
 - recupero e potenziamento
 - attività sportive
 - attività di promozione nei campi della musica, delle arti e delle STEM;
 - iniziative finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto per far percepire la qualità del servizio erogato alla collettività attraverso una comunicazione istituzionale a diversi livelli:
 - uso del sito web e suo aggiornamento per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, le iniziative varie e quant'altro si profili utile
 - circolari, avvisi, locandine e manifesti cartacei
 - utilizzo di moduli google per la raccolta di dati necessari all'organizzazione delle attività dell'istituto
 - utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia
 - attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision della scuola.
- ✱✱ promuovere l'integrazione con il territorio mirando al coinvolgimento di Enti, Associazioni e famiglie;

- * ** attivare strumenti di controllo e monitoraggio efficaci: report periodici da parte dello Staff - controllo di gestione - monitoraggio del Piano e dei Bisogni formativi tramite form e sondaggi.

Fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature e materiali

La promozione dell'educazione alla cultura sportiva richiede la dotazione di attrezzature per la palestra e per gli spazi esterni destinati all'educazione motoria. Al plesso Smith 17 la palestra è interdetta all'uso da molti anni per motivi di sicurezza ben noti all'amministrazione comunale che risulta inadempiente rispetto alle numerose richieste di intervento.

La promozione della cultura musicale necessita di potenziare la dotazione di strumenti musicali e dell'impianto audio.

La promozione dell'educazione artistica necessita la dotazione di materiali adeguati e, ove possibile, di aule/spazi dove sviluppare le abilità pratiche e la manipolazione.

La promozione dell'accoglienza e della didattica inclusiva per gli alunni diversamente abili necessita di spazi adeguati ed il potenziamento della dotazione di materiali specifici.

In merito al fabbisogno delle strutture si evidenzia, ai fini della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, la necessità fondamentale di:

- poter fruire di tutti gli spazi didattici presenti al Plesso Smith 15, interni ed esterni, interdetti per ragioni di sicurezza, previo intervento dell'ufficio Edilizia Scolastica del Comune di Palermo;
- di poter fruire del campetto estero presente al plesso De Gobbis, interdetto da due anni per necessari interventi di riqualificazione;
- poter fruire degli spazi del plesso Smith 17 interdetti per ragioni di sicurezza ormai da più di un decennio, quali la palestra ed i locali annessi, gli spazi laboratorio, l'area teatro, lo spazio mensa scolastica per potenziare l'offerta formativa;
- ripristinare il funzionamento dell'ascensore del plesso Smith 17 per dare accesso al primo piano ai diversamente abili con limitazioni motorie, previo intervento dell'Ente proprietario dei locali scolastici;

Il presente atto di indirizzo sarà pubblicato sul sito web <https://www.istitutosciascia.edu.it/> , previa illustrazione al Collegio dei docenti nella seduta del 02 settembre 2024.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, entro il 15 ottobre prossimo per essere portata all'esame del collegio stesso nella prima seduta utile.

Il Dirigente Scolastico

Stefania Cocuzza

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39)

